

La festa di Primavera Senior è ormai diventata una classica tra gli appuntamenti Senior, e la scelta è caduta su Brunello per merito dell'antica chiesa di S. Maria Annunciata, una chicca del 1600 sapientemente restaurata e meta di funzioni religiose e incontri sacri, ricca di affreschi di particolare interesse, un ottimo abbinamento tra arte e fede. Dopo aver dato spazio allo Spirito, il "Senior" concede spazio anche al "corpo"!

Lo spazio per il momento conviviale del mezzogiorno sempre a Brunello presso una struttura dell'oratorio parrocchiale dotata di cucina –griglie e tettoia riparata dalle intemperie, meglio di così!! . Però l'ottica si inverte perché la cosa viene raccontata dalla parte di chi partecipava alla preparazione dell'evento, infatti ero di "corvee" con lo staff della cucina. Penso che faccia piacere leggere ciò che avviene dietro le quinte per la miglior riuscita della festa. Nella prima fase coloro che avevano dato disponibilità di esibire ognuno il suo impegno ha fatto sì che Venanzio avesse fatto la pasta a mano, con la partecipazione delle sue galline con le loro uova, Sandro con il suo ragù di carne e addetto alle pentole, Bellarmino con un insufficiente (visto che era letteralmente andato a ruba) contorno di radicchio di sua produzione e jolly alle preparazioni varie, Sergio al vettovagliamento, Mario (new entry), e Claudio addetti alla griglia con salsicce e braciole e polenta. Un meritato personale plauso alla vulcanica Annalisa, sia per gli acquisti e per la magistrale direzione dello staff! Non solo; ma instancabile nel lavoro. Non lascio certamente di citare i partecipanti che hanno accolto "il gradire qualche dolce e qualche bottiglia di vino"! Tanta la varietà di torte dove le "femminucce" si sono sbizzarrite nelle loro specialità, e che dire dei "maschietti" con un'enoteca da invidiare, compreso la "Magnum" fattoci pervenire dall'amico Gino per dimostrare il suo attaccamento al gruppo con questa virtuale presenza, auguri per la sua salute! Ma non è mancato nulla, pur "rischiando"! Causa la partecipazione di qualcuno che non si era prenotato! poi tocca agli addetti fare i salti mortali per non scontentare chi aveva adempiuto al dovere della prenotazione. Che dire delle "volontarie volanti" che hanno servito ai tavoli? Rapide, efficienti! Potevano mancare i canti! nooo! Il buon Bellarmino richiamato dalla cucina ai tavoli per l'animazione, cosa ormai risaputa il finale con il "Signore delle Cime" dedicato ai non presenti. Calato il sipario, abbiamo fatto il punto, evento riuscito bene, grazie anche al parroco Don Gianni per la concessione del posto e al gruppetto di persone che con il coordinatore Sergio si sono impegnate per il Gruppo.

Bellarmino

